

CONFERIMENTO DI MANDATO AL SINDACO O SUO DELEGATO AD ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI COMUNI SOCI, VOTO FAVOREVOLE ALL'ACQUISTO DI AZIONI DELLA SOCIETÀ "TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.", SIGLABILE "TRM S.P.A."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, a nome della Giunta Comunale, propone l'adozione della seguente deliberazione

Premesso che:

- la Città di Torino, in data 9 giugno 2020, ha pubblicato un avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto di azioni ordinarie della *TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A* (siglabile TRM S.p.A.) , da un minimo di n. 50.000 fino ad un massimo di n. 15.064.759, costituenti queste ultime il 17,35687% del capitale sociale;
- i consorzi e le società partecipate interessate all'operazione (tra cui Cidiu S.p.A.) con nota in data 23/07/2020 hanno richiesto una proroga dei termini;
- la Città di Torino con avviso in data 27/07/2020 ha prorogato al 30/09/2020 il termine per presentare manifestazione d'interesse;
- l'avviso fa seguito a una precedente procedura di evidenza pubblica andata deserta, n. 54/2019, pubblicata il 27 settembre 2019, all'esito della quale la Città di Torino ha proceduto ad una nuova valutazione delle azioni, incaricando un perito nominato dal Tribunale di Torino;
- il valore dell'intera partecipazione della Città di Torino, costituita da n. 15.932.704 azioni, pari al 18,356872% del capitale sociale, è stato così stimato in Euro 32,2 milioni, per il prezzo periziato per singola azione di € 2,02100033=;

Dato atto che il **Comune di**, attualmente, partecipa direttamente:

- **.....** al capitale di CENTRO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA S.P.A. – (CIDIU S.p.A.) - P. IVA 08683840014 con una quota pari al **.....%**;
- **.....** al Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.), P. IVA 5616350012, con una quota pari al **.....%**;

Rilevato che il C.A.DO.S. attualmente partecipa direttamente a TRM S.p.A. con una quota pari al 0,29416%;

Rilevato che:

- la *Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.* (siglabile «TRM S.p.A.»), costituita nel 2002, è una società a partecipazione pubblica minoritaria con sede legale in Torino, Via Paolo Gorini n. 50, Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 08566440015;
- detta Società ha per oggetto:
 - l'attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa ed altre dotazioni patrimoniali e del connesso servizio, volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, di qualunque genere di rifiuto e segnatamente dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, dei rifiuti speciali inerti, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, dei rifiuti ospedalieri, dei rifiuti di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali in conformità alle autorizzazioni ricevute dalla società stessa;

- l'attività di progettazione e realizzazione di impianti a tecnologia complessa e di qualunque altro impianto o bene connesso o strumentale alle predette attività;
 - l'attività di recupero energetico, connesso allo smaltimento a mezzo di incenerimento, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
 - l'attività di trasporto e di conferimento dei rifiuti da o verso impianti di recupero, trattamento o smaltimento, nei limiti in cui siano strumentali alle attività di cui sopra;
 - l'attività di gestione di discariche di rifiuti non pericolosi, compresa l'attività di captazione e recupero di biogas e ripristino ambientale;
 - ogni attività di ricerca e di sperimentazione studio e consulenza, direttamente o indirettamente connesse all'oggetto sociale;
 - le attività di gestione tecnico-manutentiva di impianti connessi e strumentali all'oggetto sociale. Le attività sociali possono essere finalizzate alla gestione ed esercizio degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di smaltimento dei rifiuti degli Enti Locali della Provincia di Torino facenti parte dell'Ambito territoriale Ottimale, di cui alla Legge Regione Piemonte n. 24/2002 e s.m.i. e che siano Soci;
- la società, ad oggi, ha un capitale sociale di Euro 86.794.220,00=, interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 86.794.220 azioni del valore nominale di Euro 1,00= ciascuna, detenuto:
- per l'80% da IREN Ambiente S.p.A. (interamente controllata da IREN S.p.A., società a partecipazione mista quotata in borsa), in qualità di socio privato operativo industriale individuato a suo tempo all'esito di gara c.d. a doppio oggetto,
 - per il restante 20%, da soci pubblici; tra di essi, sempre ad oggi:
 - ✓ la Città di Torino detiene il 18,35% del capitale medesimo (corrispondente a n. 15.932.704 azioni),
 - ✓ il restante 1,65% del capitale è suddiviso tra i trentanove Comuni e Consorzi di Bacino della Città Metropolitana;
 - ✓ il Consorzio CADOS detiene lo 0,29416%;

Tenuto conto che:

- a norma dell'Avviso pubblico di cui sopra, sono ammessi a presentare offerta non soltanto gli enti pubblici e le persone giuridiche pubbliche, ma anche le società assoggettate, da parte di questi ultimi, alle previsioni di cui all'art. 2359 Cod. Civ.;
- la cessione è subordinata a tutte le condizioni indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Torino 16 settembre 2019 (mecc. 2019 03308/064), tra cui segnatamente:
 - assenso delle banche finanziatrici e conseguenti adeguamenti di ogni atto contrattuale rilevante;
 - assenza di condizioni ostative, anche mediante presa d'atto da parte dell'Ambito Territoriale Ottimale;
 - formalizzazione delle modifiche dello Statuto di TRM s.p.a., necessariamente conseguenti all'operazione, ivi comprese:
 - a) le modifiche all'art. 8, allo scopo di consentire che la soglia minima necessaria del 20% del capitale sociale non sia riservata esclusivamente a enti pubblici o persone giuridiche pubbliche, ma possa afferire a società assoggettate, da parte di questi ultimi, alle previsioni di cui all'articolo 2359 Cod. Civ.;

b) l'adeguamento dell'art. 16, prevedendo che, in tutti i casi in cui il *quorum* delle assemblee è previsto nella misura pari all'85%, sia in ogni caso necessario il voto favorevole del socio pubblico che detiene la maggioranza del capitale sociale pubblico;

Considerato che l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. del Gerbido è oggi l'unico attivo in Regione Piemonte, risultando, pertanto, strategico sia sotto il profilo della gestione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti, in quanto smaltisce la quasi totalità dei RSU prodotti nella Regione Piemonte alle tariffe determinate da ATO-R, sia sotto il profilo dello smaltimento dei rifiuti speciali, gestendo importanti quote di tali rifiuti a tariffe di libero mercato;

Vista la relazione giurata asseverata (Rep. 27273/2020 notaio A. Paradiso) predisposta dal perito del Tribunale di Torino su istanza del Comune di Torino, conservata agli atti istruttori del presente provvedimento, con cui è stato determinato il valore minimo della partecipazione posseduta dalla Città di Torino nella società TRM S.p.A.;

Ritenuto che nonostante il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali esuli dalla privativa comunale relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani (sostanzandosi in un'attività di impresa di produzione di beni e servizi ex art. 2082 Cod. Civ.), lo stesso deve essere identificato quale servizio di interesse economico generale a rete, la cui attività e la cui offerta in condizioni di accessibilità sono necessarie alla soddisfazione dei bisogni della collettività comunale di riferimento;

Rilevato, in particolare, che:

- CIDIU S.p.A. conferisce la frazione indifferenziata dei rifiuti raccolti per i 17 Comuni Soci di riferimento presso l'impianto del Gerbido di TRM SpA, come da contratto stipulato in sede ATO-R;
- si è riscontrata pur tuttavia una sempre maggiore difficoltà nello smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dagli impianti, sia perché tali rifiuti non rientrano nell'ambito di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sia perché il loro smaltimento non è regolato da alcun organismo di controllo sulle tariffe (attività a libero mercato), sia, infine, perché non vige l'obbligo di TRM S.p.A. di procedere al loro ritiro;
- vi è dunque l'esigenza di individuare uno sbocco certo per tali rifiuti e, al contempo, di garantire il loro trattamento in impianti situati il più vicino possibile ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di soddisfare i criteri di efficacia ed efficienza che presiedono alla migliore organizzazione dei servizi e, in concreto, di preservare l'ambiente, riducendo i movimenti dei rifiuti stessi, e così contenendo i costi del servizio e, quindi, le tariffe che gravano in ultima analisi sui cittadini e utenti;
- ciò risponde ai principi di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti (art. 182-bis, D.Lgs. n. 152/2006; art. 2, co. 3, L. R. Piemonte n. 1/2018);

Considerato che:

- le indicate esigenze della collettività, volte a veder garantito un efficace smaltimento finale degli scarti, fondano l'idea di una partecipazione societaria in TRM S.p.A. attuata dai Comuni della zona nord-ovest in forma indiretta, per il tramite di CIDIU SPA e del Consorzio CADOS;
- ciò consente, infatti, il coinvolgimento di CIDIU SPA e del Consorzio CADOS nella formazione delle decisioni che presiedono il processo produttivo di TRM S.p.A., facilitando, inoltre, il raggiungimento di accordi finalizzati allo smaltimento finale degli scarti;
- la preservazione di una partecipazione non irrilevante dei soci pubblici in TRM S.p.A. a fianco della Città di Torino (partecipazione diretta del Comune di Torino ed indiretta

degli altri Comuni per il tramite di CIDIU Spa - CADOS è a tutti gli effetti un soggetto pubblico), escluderebbe che possano venire in rilievo criticità connesse all'esiguità della partecipazione pubblica medesima, anzitutto perché permarrebbe l'assetto statutario delle prerogative riconosciute ai soci pubblici nella *governante* societaria, mediante la nomina di due su cinque dei componenti del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, inoltre perché il coordinamento dell'agire dei soci pubblici risulterebbe garantito dal permanere delle funzioni di indirizzo, regolazione e controllo spettanti all'Ambito Territoriale Ottimale, fatta salva, inoltre, la possibilità di stipulazione di appositi patti parasociali entro la nuova compagine societaria pubblica, che risulterà all'esito della procedura avviata dalla Città di Torino con l'Avviso pubblico 9 giugno 2020 e 27/07/2020 (in attuazione del principio di "*fattiva collaborazione fra gli enti*" al fine di perseguire l'interesse pubblico);

Dato atto che l'estensione dei soggetti ammessi a presentare offerta, contenuta nell'Avviso pubblico 9 giugno 2020 e del 27/7/2020, inclusiva anche delle società assoggettate, da parte di enti pubblici e persone giuridiche pubbliche, alle previsioni dell'articolo 2359 Cod. Civ., apre alla possibilità che l'offerta di acquisto di azioni di TRM S.p.A. sia presentata da CIDIU SpA in qualità di società completamente a partecipazione pubblica, avente ad oggetto prevalente la gestione dei rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento, nettezza urbana per il tramite di Cidiu Servizi SpA;

Rilevato che CIDIU S.p.A. per il tramite della controllata Cidiu Servizi spa, svolge, appunto, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio dei Comuni della Zona nord-ovest di Torino;

Vista la deliberazione dell'Assemblea ordinaria della Società CIDIU spa in data 29/07/2020, depositata agli atti d'ufficio, con cui si è valutata l'opportunità di presentare manifestazione di interesse all'acquisto di quote di partecipazione detenute dalla Città di Torino in TRM S.p.A.;

Ritenuto che siano condivisibili e, dunque, che debbano essere fatte proprie da questa Amministrazione, le motivazioni addotte dall'Assemblea ordinaria della Società in data 29/07/2020 circa il carattere strategico dell'operazione e circa l'opportunità che la proposta riguardi un numero di azioni tale da consentire il più efficace esercizio delle prerogative statutarie riconosciute ai soci pubblici (partecipazione diretta del Comune di Torino ed indiretta degli altri Comuni per il tramite di CIDIU Spa - C.A.DO.S. è a tutti gli effetti un soggetto pubblico) nella nuova *governance* di TRM S.p.A.;

Rilevato, altresì, che l'intervento finanziario è compatibile con le norme dei Trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, trattandosi di operazione di acquisto di partecipazioni attuata per il tramite di una cessione disposta dalla Città di Torino, e non invece tramite aumento di capitale, sicché il prezzo sarà versato alla medesima Città di Torino, e non all'impresa T.R.M. S.p.A.;

Richiamato l'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP) nella parte in cui "*l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione, anche nei casi dell'art. 17 (società miste) o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite da parte della P.A. deve essere motivato analiticamente con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziarie*";

Evidenziato che l'intero ciclo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse generale finalizzata a tutelare l'igiene e la salute pubblica, indipendentemente dalla volontà di fruirla dei singoli cittadini, è accessibile, disponibile, universale, deve essere garantito a tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo;

Visto altresì l'art. 178 D. Lgs n. 152 del 3/4/2006 che reca al co. 1 *“La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata ... al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci...”*, al co. 2 *statuisce che detta gestione “E' effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali”* ed al co. 3 che *“Per conseguire le finalità e gli obiettivi ... gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti adottando ogni opportuna azione ...”*;

Considerato l'approccio strategico dell'Unione Europea nella tutela dell'ambiente e di rifiuti, orientato alla loro valorizzazione come *risorsa da dover gestire e utilizzare al meglio* attraverso l'attuazione, da parte degli Stati membri, di politiche ambientali finalizzate a realizzare la c.d. economia circolare ovvero *processi di smaltimento e produzione virtuosi*, a basso impatto ambientale e ad alto valore sociale e territoriale;

Dato atto che per la promozione e l'attuazione di tali politiche è opportuno creare una rete territoriale che promuova servizi ambientali finalizzati al consolidamento e la valorizzazione del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;

Esaminata la relazione tecnico-finanziaria che motiva analiticamente le ragioni e le finalità che giustificano l'acquisizione azionaria sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, depositata agli atti d'ufficio;

Ritenute condivisibili sia le motivazioni tecniche che quelle di sostenibilità finanziaria e convenienza economica dell'operazione, di cui alla citata relazione tecnico-finanziaria, fermo restando che le stesse, trattandosi di un acquisto di partecipazioni attuato da questo Comune in forma indiretta, cioè per il tramite della propria società, trovano la sede naturale di definizione entro la società medesima, che esegue l'investimento;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, che sia strategico, opportuno e strumentale alla produzione di un servizio di interesse generale ancorché pubblico, autorizzare la Società CIDIUS.p.A. a procedere a manifestare l'interesse all'acquisto di azioni di TRM S.p.A., come da avviso pubblico pubblicato dalla Città di Torino - Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport Area Partecipazioni Comunali – *“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ACQUISTO DI AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ «TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.» - SIGLABILE «TRM S.P.A.» DETENUTE DALLA CITTÀ DI TORINO”* in data 9 giugno 2020 e successivo avviso di proroga del termine per presentare manifestazione d'interesse in data 27/07/2020;

Rilevato, pertanto, che la quantificazione delle quote di partecipazione di TRM S.p.A. è specificata nell'allegata scheda contenente, anche, un'analisi della sostenibilità dell'investimento effettuata da CIDIU S.p.A su richiesta dei Comuni soci; detta scheda. La pubblicazione di detta scheda, sulla scorta della vigente normativa in materia di ostensione dei pubblici documenti, è omessa

per tutelare interessi prioritari e fondamentali sottesi alla procedura ad evidenza pubblica avviata dalla Città di Torino al prezzo unitario di € 2,02100033 fissato negli Avvisi pubblicati dalla Città di Torino il 9 giugno 2020 ed il 27/07/2020;

Ritenuto, altresì, che la formalità disciplinata dall'art. 5, comma 2, D. Lgs. n. 175 del 2016, consistente nella sottoposizione dello schema di deliberazione di approvazione dell'acquisto di partecipazioni a forme di consultazione pubblica, debba essere attuata per conto del Comune dalla medesima CIDIU S.p.A., dando pubblicità sul proprio sito istituzionale dello schema della presente deliberazione, o per esso del corrispondente schema di deliberazione dell'assemblea sociale (ad eccezione della scheda contenente la quantificazione delle quote di partecipazione da acquisire) contenente pari informazioni, nonché concedendo a qualsiasi cittadino, residente, o utente termine per osservazioni di almeno 5 giorni, scadente in data anteriore a quella dell'assemblea dei Comuni soci regolarmente convocata per il 25/09/2020, con disciplina che, per ragioni di urgenza, deve ritenersi speciale e perciò prevalente su eventuali diverse disposizioni comunali;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società e dei consorzi partecipati dal **Comune di**, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Dato atto che il Consorzio C.A.DO.S. di cui sopra, costituito ai sensi all'art 31 TUEL, opera direttamente le proprie valutazioni in merito all'acquisizione di ulteriori quote azionarie in TRM S.p.A., nel rispetto dei presupposti e dei limiti di cui agli artt. 4 e 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s. m. ed i.;

Considerato, pertanto, che il suddetto Consorzio C.A.DO.S., nel contesto dell'operazione di territorio intende ampliare la propria partecipazione azionaria in TRM S.p.A.

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate e dai consorzi posseduti dall'Ente;

Considerato pertanto che le argomentazioni sopra esposte esplicitano le finalità perseguibili dalla società e dagli enti soci della stessa, mediante l'acquisizione della partecipazione in questione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 co. 1 e 2 lett.a) e 5 del D. Lgs. n. 175/16 e s.m.i.;

Dato atto che non ricorre l'ipotesi di cui all'art. 20, co. 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016 in quanto non trattasi di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

Rilevato che sull'atto deliberativo viene acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. n. 175 in data 19/08/2016, Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 100 in data 16/06/2017;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i.

Vista la L. n. 190/2012;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e s. m. ed i.;

Vista la L. R. Piemonte n.1/2018 recante “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7*”, presenta uno sviluppo normativo nella governance della gestione dei rifiuti in Piemonte”

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria

Con voti, espressi in forma palese

DELIBERA

Richiamare quanto in premessa.

Prendere atto della la relazione tecnico-finanziaria che motiva analiticamente le ragioni e le finalità che giustificano l’acquisizione azionaria sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, depositata agli atti d’ufficio;

Autorizzare il Sindaco o suo delegato a esprimere, nell’assemblea dei Comuni soci regolarmente convocata a tal fine per il 25 settembre 2020, voto favorevole all’acquisto da parte di CIDIU S.p.A. di azioni di T.R.M S.p.A., secondo le premesse riportate in narrativa che si intendono qui interamente richiamate, dando mandato all’organo amministrativo della società di partecipare all’avviso finalizzato alle manifestazioni d’interesse in questione, proponendo l’acquisto di azioni nella quantità di cui all’allegata scheda contenente, anche, un’analisi della sostenibilità dell’investimento effettuata da CIDIU S.p.A su richiesta dei Comuni soci. La pubblicazione di detta scheda, sulla scorta della vigente normativa in materia di ostensione dei pubblici documenti, è omessa per tutelare interessi prioritari e fondamentali sottesi alla procedura ad evidenza pubblica avviata dalla Città di Torino al prezzo unitario di € 2,02100033 fissato negli Avvisi pubblicati dalla Città di Torino il 9 giugno 2020 ed il 27/07/2020.

Autorizzare il Sindaco o suo delegato a conferire, nella precitata sede assembleare, mandato agli organi societari affinché compiano tutto quanto necessario per la presentazione della manifestazione di interesse e per il successivo acquisto di azioni sopra indicato, ivi compresa l’accettazione integrale di tutte le previsioni contenute nell’Avviso pubblicato il 9 giugno 2020 ed il 27/07/2020 e nella deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Torino 16 settembre 2019 (mecc. 2019 03308/064).

Autorizzare, altresì, il Sindaco o suo delegato ad approvare, nella ridetta sede assembleare, le eventuali decisioni costituenti modificazioni non sostanziali alla presente deliberazione, ivi comprese quelle derivanti dall’eventuale accoglimento di proposte od osservazioni pervenute all’esito della consultazione pubblica di cui al punto seguente.

Stabilire che la consultazione pubblica di cui all’art. 5 del D. Lgs. n. 175 del 2016 venga effettuata da parte della Società CIDIU S.p.A. sul suo sito istituzionale, mediante pubblicazione dello schema della presente deliberazione, o per esso il corrispondente schema di deliberazione dell’assemblea sociale (ad eccezione della scheda contenente la quantificazione delle quote di partecipazione da acquisire), contenente pari informazioni, concedendo a qualsiasi cittadino, residente, o utente un

termine per osservazioni di almeno 5 giorni, scadente in data anteriore a quella dell'assemblea dei Comuni soci regolarmente convocata per il 25/09/2020, con disciplina che, per ragioni di urgenza, deve ritenersi speciale e perciò prevalente su eventuali diverse disposizioni comunali.

Prendere atto che è intenzione del Consorzio C.A.DO.S. di cui sopra, ampliare la propria partecipazione azionaria in TRM spa, nel rispetto dei limiti e dei presupposti di cui alla normativa vigente;

Autorizzare, pertanto, il Sindaco o suo delegato, a provvedere a tutti gli atti necessari e consequenziali anche in ambito consortile.

Trasmettere il presente atto a CIDIU S.p.A. e al Consorzio C.A.DO.S.

Trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal **Comune di**, alla Sezione regionale della Corte dei Conti (con le modalità indicate dall'art. 24, co. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo), a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, co. 3, D. Lgs. n. 175/2016 e s. m. ed i..

Disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente.

= ° = ° = ° =

Ultimata la relazione, il Presidente invita gli astanti a voler discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che ne segue si constata il seguente risultato:

Presenti n., Votanti n., Voti a favore n. Voti contrari n.

Pertanto,, la proposta è approvata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, espressi in forma palese di n. Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.